



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

Al Comune di Palermo

Codice progetto XCOM001018

protocollo@cert.comune.palermo.it

fondixtracomunali@cert.comune.palermo.it

c.a. del Sindaco pro tempore, legale rappresentante

E, p.c. ai RUP

arch. Roberta Romeo – arch. Michele Manca

All'Avvocatura distrettuale dello Stato di
Palermo

palermo@mailcert.avvocaturastato.it

rif. Registro generale n. 1902/2026

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020 – Asse II Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Delibera CIPE n. 27/2016 – Obiettivo 2.1 – Avviso pubblico “*per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento*” prot. n. 18786 del 28.06.2021.

Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinq*ues della legge n. 241 del 1990, dei provvedimenti di decadenza dal contributo finanziario relativi ai progetti 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-14, 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-27 e 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-59.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, gli articoli 15 e 21-*quinq*ues;
- VISTO l'articolo 242, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modificazioni, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione 2014-2020;
- VISTO il Programma Operativo Complementare (POC) “*Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 21/2018;

Viale Trastevere, n. 76/a – 00153 Roma §§§§ 06-5849.3986

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: pnrr@istruzione.it

Indirizzo di PEC: pnrr@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

- VISTO l'avviso pubblico prot. n. 18786 del 28 giugno 2021 per l'adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica delle palestre, delle aree di gioco, di impianti sportivi adibiti ad uso didattico, di mense scolastiche e relativo allestimento;
- VISTO il decreto del Direttore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 9 giugno 2022, n. 20, con il quale è stato pubblicato l'elenco degli enti locali ammessi al finanziamento;
- VISTE la nota di autorizzazione prot. n. 2327 del 10 gennaio 2023, relativa ai progetti 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-14 (CUP D74E21002210006), 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-27 (CUP D74E21002200006) e 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-59 (CUP D74E21002230006), sottoscritte per accettazione dal legale rappresentante del Comune di Palermo in data 28 aprile 2023 e aventi valore di accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO che detti accordi recano il cronoprogramma procedurale, allegato alla nota di autorizzazione, e, in particolare, la scadenza n. 5 relativa alla “*Rendicontazione e chiusura delle operazioni*” entro il 31 agosto 2024, mediante inserimento di tutta la documentazione CERT e REND nella piattaforma SIF2020;
- VISTE le note prot. n. 112549 del 15 settembre 2023 e prot. n. 61444 del 24 aprile 2024, con le quali sono stati prorogati i termini del cronoprogramma e, da ultimo, fissato al 27 novembre 2024 il termine per la rendicontazione e chiusura delle operazioni mediante caricamento delle certificazioni (CERT) e del rendiconto (REND) sulla piattaforma SIF2020;
- VISTI i provvedimenti prot. n. 164286, n. 164289 e n. 164299 del 24 giugno 2026, con i quali è stata dichiarata la decadenza del Comune di Palermo dal contributo finanziario relativo, rispettivamente, ai progetti 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-14, 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-27 e 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-59, per il mancato rispetto del termine di rendicontazione, con contestuale richiesta di restituzione delle anticipazioni erogate, pari complessivamente a € 205.938,70;
- VISTE le note prot. n. 182234, n. 182238 e n. 182247 del 15 luglio 2026, con le quali è stata richiesta la restituzione delle anticipazioni, con valore di messa in mora e di atto interruttivo della prescrizione;
- VISTE le note del Comune di Palermo prot. n. AREG/861106/2026, AREG/861109/2026 e AREG/861113/2026 del 3 luglio 2026 e prot. n. 887838 del 14 luglio 2026, con le quali l'ente ha chiesto la revoca in autotutela dei predetti provvedimenti;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

VISTO il ricorso proposto dal Comune di Palermo dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, notificato in data 1° settembre 2026 R.G. n. 1902/2026, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti di decadenza;

CONSIDERATO che, dalle verifiche effettuate, risulta che il Comune di Palermo ha completato e chiuso la sezione amministrativa di tutti e tre i progetti anche se comunque in data successiva alla scadenza fissata e, in particolare, in data, 3 marzo 2025 i progetti SI-2023-27 e SI-2023-59 e in data 20 marzo 2025 il progetto SI-2023-14, caricando la documentazione relativa all'affidamento e al contratto dei lavori, all'esecuzione, all'ultimazione e al collaudo o alla regolare esecuzione degli interventi;

CONSIDERATO che la documentazione presente sulla piattaforma GPU appare indicativa dell'avvenuta realizzazione degli interventi finanziati e, pertanto, del conseguimento delle finalità prescritte dall'avviso pubblico, consistenti nel rendere le palestre e gli impianti sportivi scolastici più sicuri, accessibili e funzionali ai processi di apprendimento, a beneficio delle istituzioni scolastiche e degli studenti interessati;

CONSIDERATO che l'inadempimento posto a fondamento dei provvedimenti di decadenza attiene alla mancata rendicontazione contabile sulla piattaforma SIF2020 entro il termine prescritto dal cronoprogramma allegato alla nota di autorizzazione e avente valore di accordo *ex* articolo 15, della legge n. 241 del 1990, come, da ultimo prorogato alla data del 27 novembre 2024 e non alla mancata realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 242, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il Programma operativo complementare 2014-2020 è di imminente scadenza fino al 31 dicembre 2026 e che, ove l'ente provveda comunque tempestivamente alla rendicontazione, permane la possibilità di svolgere i controlli di primo livello, come previsti dalla normativa vigente, e di procedere alle erogazioni entro la chiusura del Programma;

RITENUTO quindi, sulla base di una nuova valutazione e di una nuova comparazione degli interessi pubblici coinvolti nella fattispecie *de qua*, alla luce degli elementi sopra indicati e delle argomentazioni del comune, che l'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica già eseguiti e alla loro concreta e soddisfacente fruizione da parte degli studenti coinvolti, al pieno utilizzo delle risorse del Programma per le finalità cui sono destinate e alla deflazione del potenziale contenzioso tra amministrazioni pubbliche prevalga, nel caso di specie, sul pubblico interesse al recupero delle anticipazioni erogate, in base ai provvedimenti di decadenza dal finanziamento adottati in ragione



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020

dell'inadempimento posto in essere dall'ente locale attraverso il mancato rispetto del termine fissato dal cronoprogramma procedurale per il caricamento della documentazione necessaria ai controlli;

CONSIDERATO che, per costante orientamento dottrinale e giurisprudenziale, gli accordi stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si caratterizzano per una accentuata valenza pubblicistica atteso che la volontà delle Amministrazioni non è mai assimilabile ad una volontà negoziale fondata sull'autonomia privata, bensì è una volontà discrezionale espressamente, ed imprescindibilmente rivolta alla tutela degli interessi pubblici (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 16 marzo 2016, n. 1053);

RITENUTO, pertanto, che a causa della connotazione pubblicistica degli accordi, è sempre possibile per la pubblica amministrazione recedere unilateralmente dagli stessi, mediante lo strumento della revoca di una o più disposizioni dello stesso, in quanto tale potere è espressione del principio di inesauribilità del potere pubblico, che caratterizza l'esercizio delle funzioni pubbliche;

RITENUTO pertanto, di procedere alla revoca dei provvedimenti di decadenza ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge n. 241 del 1990, chiedendo contestualmente al comune di completare la rendicontazione per garantire i controlli formali e sostanziali entro la chiusura della programmazione;

PRECISATO che la presente nota, pur prendendo atto dell'inadempimento procedurale del comune di Palermo, si fonda esclusivamente sulla nuova valutazione dell'interesse pubblico sopra esposta;

ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono revocati i provvedimenti prot. n. 164286, n. 164289 e n. 164299 del 24 giugno 2026, con i quali è stata dichiarata la decadenza del Comune di Palermo dal contributo finanziario relativo ai progetti 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-14 (CUP D74E21002210006), 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-27 (CUP D74E21002200006) e 10.7.1A-FDRPOC-SI-2023-59 (CUP D74E21002230006), nonché le conseguenti richieste di restituzione prot. n. 182234, n. 182238 e n. 182247 del 15 luglio 2026 in considerazione dell'intervenuto completamento degli interventi.

Il Comune di Palermo provvede entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, in considerazione dell'ormai imminente conclusione della programmazione, complementare 2014-2020, al caricamento sulla piattaforma SIF2020, per ciascun progetto, dei prospetti di liquidazione, delle certificazioni di spesa (CERT) e del rendiconto finale (REND), corredati della



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

documentazione giustificativa prevista dal paragrafo 8 delle note di autorizzazione, ivi compresi i mandati di pagamento quietanzati e le fatture recanti i riferimenti al codice progetto, al CUP e al CIG.

Per effetto del presente provvedimento, si chiede al Comune di Palermo la rinuncia al ricorso pendente dinanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sede di Palermo, R.G. n. 1902/2026, e a ogni domanda in esso proposta, con compensazione integrale delle spese di giudizio, nelle forme di cui all'articolo 84 del codice del processo amministrativo, per intervenuta cessazione della materia del contendere.

Il presente provvedimento è trasmesso ai destinatari in indirizzo.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio